



Libero Consorzio Comunale
di Agrigento

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0015557 del 17/09/2026 11:55

Movimento: Interno

Tipo Documento: COMUNICAZIONE

Classificazione: 11-13-05

Documento precedente: /

Oggetto: **TRASMISSIONE PARERE TECNICO PER AUTORIZZAZIONE ALL'ATTRAVERSAMENTO
PER USO ALLACCIO A PUBBLICO SERVIZIO (FOGNA) LUNGO LA S.P. N° 40.
DITTA RICH.: [REDACTED] RIF. PRAT. N° 56/2026.**

Documento principale: Lettera di trasmissione prat. n. 56-2026
Ditta Ferraro Ignazio Sp 40 (1).pdf

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Gruppo N.12 concessioni	17/09/2026		UFFICIO PROTOCOLLO INFRASTRUTTURE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Titolo	Descrizione
1	ALLEGATO GENERICO	Allegato	Allegato



LIBERO CONSORZIO COMUNALE di AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

SETTORE

INFRASTRUTTURE STRADALI

Direttore:ing. M. Di Carlo

Ufficio 2° - Autorizzazioni e Concessioni
Responsabile del Servizio geom. Carmelo Filorizzo
E-mail c.filorizzo@provincia.agrigento.it

Agrigento...17/09/2026

Protocollo n°..15557

Classificazione...11.13.05....

Fascicolo.....

OGGETTO: Trasmissione parere tecnico per autorizzazione all'attraversamento per uso allaccio a pubblico servizio (fogna) lungo la Sp n°40.

Ditta richiedente : XXXXXXXXXX

Rif. Pratica n°56/2026

SETTORE CONCESSIONI ED ESPROPRIAZIONI
Al Responsabile del GRUPPO XII
Ufficio 1-2 - Concessioni soggetti privati/pubblici
Dott. Mauro Antonio Hamel
SEDE

Si trasmette in allegato alla presente, in formato digitale, parere tecnico relativo alla richiesta in oggetto.

Codesto ufficio avrà anche cura di provvedere agli eventuali adempimenti di cui al comma 1-ter dell'art. 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Il Responsabile dell'Ufficio 2°

"Autorizzazioni e Concessioni"

(geom. Carmelo Filorizzo)



Il Direttore

(ing. Michelangelo Di Carlo)

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

SETTORE

INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIO E MANUTENZIONE

Direttore: Ing. Michelangelo Di Carlo

Responsabile Viabilità Principale Ovest: Dott. Roberto Bonfiglio

E-MAIL: r.bonfiglio @provincia.agrigento.it

N° Prot. :.....

del

classifica.....



Oggetto: Richiesta di provvedimento di approvazione tecnica per autorizzazione all'attraversamento per uso allaccio a pubblico servizio(fogna) lungo la S.P. n.40.

DITTA RICHIEDENTE: [REDACTED]

Prat. n. 56/2026

Premesso che :

- con nota prot. n° **4739** del **20/03/2026** il Responsabile del gruppo Concessioni ha richiesto il parere di approvazione tecnica preventiva (Nulla-Osta) relativo alla pratica in oggetto.

Vista la relazione tecnica allegata all'istanza redatta a firma del tecnico incaricato dalla ditta Arch. Giuseppe Liberto, nella quale è stata richiesta l'autorizzazione per eseguire gli scavi in attraversamento trasversale della sede stradale per allaccio alla rete fognaria a servizio del fabbricato in corso di definizione (**Concessione Edilizia n° 7629/R-2143-B del 18-02-2015**) in dipendenza al **foglio 77, partitelle 325,326 e 328 (Comune di Menfi)**. Personale tecnico dello scrivente Settore effettuati appositi sopralluoghi tecnici congiunti, si è rilevata la presenza di sottoservizi della rete gas, gestita da Italgas Reti. In sede si è convenuti la necessaria acquisizione del parere della società gestore, inoltre si è stabilito di rimandare i lavori successivamente al periodo estivo considerato l'alta densità del flusso veicolare essendo zona balneare. Acquisito il parere tecnico (**02/09/2026-Prot. IG 119308933-2**) **rilasciato** dalla società gestore della rete gas , si è proceduto alla disamina.

Sono stati esaminati gli elaborati progettuali allegati all'istanza suddetta, ai quali si rimanda per l'esatta individuazione delle opere cui il presente parere si riferisce;

N.	Descrizione opera elementare	Progressive km	Lato	Coordinate geografiche (longitudine latitudine;)
1	SP n°40 (Bivio SP n° 79- Porto Palo) Attraversamento in trasversale per allaccio rete fognaria uso domestico	Km 1+220 circa Scavo Pozzet. di ispezione	Sx Inizio Scavo	12,9223-37,5826
2	Scavo previsto per allaccio alla rete fognaria	m. 4,50 circa Scavo e allaccio rete	Dx Fine Scavo	12,9223-37,5827

Tanto premesso,

- visto il D.Lgs. n° 285 del 30 Aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada);
- visto il DPR n° 495 del 16 Dicembre 1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);
- visto il D. Lgs n° 259 del 01 Agosto 2003 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche), recepito dalla Regione Siciliana all'art. 103 della L.R. 17/2004);
- visto il Testo Coordinato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 168 del 17/10/2022, per le parti non in contrasto con la normativa vigente di rango superiore;
- viste le disposizioni dirigenziali del Settore Infrastrutture Stradali;

- fatte salve le superiori determinazioni e/o prescrizioni che Codesto Settore vorrà impartire;

Sulla scorta di quanto riportato nelle premesse, l'ufficio esprime

Parere Favorevole per i lavori lungo la SP n°40 in territorio di Menfi relativi ad uno scavo in trasversale in prossimità del km 1+220 circa, in direzione Porto Palo, per la collocazione di una tubazione come dagli allegati tecnici, per l'allaccio alla rete fognaria esistente, ubicata lungo il lato Dx. Lo scavo previsto è di m. 4.50 circa dal punto di allaccio alla rete idrica in trasversale fino a collegarsi alla fondo adiacente la SP n°40 di proprietà della ditta richiedente.

le opere descritte in premessa, sono assoggettate alle seguenti prescrizioni:

Scavo a Sezione

Lo scavo di tipo tradizionale, (Sezione) dovrà essere realizzato in corrispondenza del sotto servizio esistente e precisamente dal Km 1+220, in posizione tale da salvaguardare i manufatti ed i sottoservizi esistenti pubblici e privati. La sezione di scavo a forma rettangolare come dagli allegati tecnici avente larghezza alla base di **m. 0,50** e la profondità di m, **1,20** per una lunghezza di **m. 4,50** in attraversamento;

Gli scavi devono essere ricolmati con idoneo materiale arido, da costipare adeguatamente ed all'occorrenza innaffiare. Il piano stradale e le relative pertinenze, subito dopo l'esecuzione dei lavori, dovranno essere ricostruiti con quelle precise modalità in cui si trovano all'atto della loro manomissione. Se nonostante tutte le buone norme adottate avessero in prosieguo di tempo verificarsi ugualmente degli avvallamenti e deformazioni della sagoma stradale, il concessionario ha l'obbligo della continua ripresa del piano carrabile delle pertinenze stradali sino al perfetto assestamento e la regolarizzazione della sagoma stradale riportando i luoghi allo stato originario;

· I ripristini dovranno essere effettuati nel seguente modo: 1) In caso di saggio singolo la pavimentazione (intesa comprendente strato di base, binder e tappetino) dovrà essere estesa per almeno la larghezza della carreggiata e per una lunghezza superiore di almeno 50 cm per lato; 2) In caso di saggi ravvicinati la pavimentazione (intesa comprendente strato di base, binder e tappetino) dovrà essere estesa sempre per la larghezza della carreggiata e per una lunghezza variabile comprendente tutti i saggi, i ripristini verranno preventivamente concordati con il personale dell'ufficio tecnico;

NB. La collocazione della tubazione nel tratto in trasversale di m 4,50 circa, dovrà collegarsi mediante n°1 pozzetto di ispezione. Ubicato all'interno della proprietà della ditta richiedente, fuori dalle pertinenze stradali .

· I lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del personale stradale del Libero Consorzio Comunale;

· Durante la esecuzione dei lavori non dovrà essere interrotto o comunque ostacolato il transito lungo la strada, evitando la formazione, sul piano viabile di depositi di materiale, di attrezzi, ed ostacoli al libero deflusso delle acque sul piano viabile e nelle cunette;

· Eventuali manufatti di ispezione in esercizio dovranno essere realizzati al di fuori della piattaforma stradale con estradosso finito alla stessa quota del piano viabile;

Gli scavi devono essere ricolmati con idoneo materiale arido, da costipare adeguatamente ed all'occorrenza innaffiare. Il piano stradale e le relative pertinenze, subito dopo l'esecuzione dei

lavori, dovranno essere ricostruiti con quelle precise modalità in cui si trovano all'atto della loro manomissione. Se nonostante tutte le buone norme adottate avessero in prosieguo di tempo verificarsi ugualmente degli avvallamenti e deformazioni della sagoma stradale, il concessionario ha l'obbligo della continua ripresa del piano carrabile delle pertinenze stradali sino al perfetto assestamento e la regolarizzazione della sagoma stradale riportando i luoghi allo stato originario:

- I ripristini dovranno essere effettuati nel seguente modo: 1) In caso di saggio singolo la pavimentazione (intesa comprendente strato di base, binder e tappetino) dovrà essere estesa per almeno la larghezza della carreggiata e per una lunghezza superiore di almeno 50 cm per lato; 2) In caso di saggi ravvicinati la pavimentazione (intesa comprendente strato di base, binder e tappetino) dovrà essere estesa sempre per la larghezza della carreggiata e per una lunghezza variabile comprendente tutti i saggi, i ripristini verranno preventivamente concordati con il personale dell'ufficio tecnico;
- La Ditta richiedente risulta in ogni caso obbligata al mantenimento e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle zone prospicienti la strada provinciale a proprie cura e spese, la quale sarà inoltre tenuta a rispettare prescrizioni, condizioni, richieste e modalità fissate da questo Ente, risultando altresì impegnata ad operare sotto la sorveglianza del Settore Infrastrutture Stradali di questo Libero Consorzio;
- Nel predetto caso questo Settore si riserva di richiedere qualsiasi modifica, qualora ne venisse ravvisata l'esigenza, anche solo cautelativa al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza per la circolazione;
- Deve essere collocata e mantenuta, durante l'esecuzione dei lavori, la necessaria segnaletica diurna e notturna prevista dall'art. 1 del Nuovo Codice della strada e dagli articoli dal 30 al 43 del relativo regolamento di attuazione, gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo del cantiere saranno quelli previsti nel D.M. 10/07/2002, con i criteri di sicurezza del D.L. del 04/03/2013. In caso di inottemperanza il concessionario dovrà assumere tutte le responsabilità civili e penali verso terzi nell'eventualità che si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori e dei materiali depositati;
- Dovrà essere ripristinata a regola d'arte qualsiasi opera della sede viabile e delle sue pertinenze danneggiata o manomessa in conseguenza dei lavori, compresa la segnaletica orizzontale e verticale con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- Tutti i materiali non riutilizzati, provenienti dai disfacimenti e/o scavi, devono essere trasportati alle pubbliche discariche;
- Restano a carico del concessionario tutte le responsabilità connesse, sia civili che penali, anche nei confronti di terzi, nell'eventualità di inosservanza delle precedenti prescrizioni e condizioni;
- Almeno tre giorni lavorativi prima del concreto inizio dei lavori la ditta dovrà far pervenire all'Ente apposita comunicazione, nella quale dovrà essere indicata la ditta esecutrice dei lavori, il nominativo ed i recapiti telefonici del responsabile dei lavori in cantiere, con dichiarazione firmata dallo stesso di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, accompagnata da copia del documento di identità. Copia del provvedimento di concessione o autorizzazione deve essere costantemente tenuto in cantiere ed esibito a richiesta del personale stradale;
- La suddetta comunicazione dovrà essere inviata tramite PEC indirizzata contestualmente al protocollo protocollo@pec.provincia.agrigento.it e al funzionario responsabile della strada interessata r.bonfiglio@pec.provincia.agrigento.it;

· Ai fini della presente autorizzazione si forniscono di seguito i recapiti telefonici del personale dell'Ente da contattare prima di avviare i lavori per assistere alle operazioni di scavo e ripristino:

sorvegliante **Prestia Giuseppe recapito telefonico 3408219724;**

· Qualora la ditta non comunichi l'inizio dei lavori e gli stessi vengano eseguiti senza che il personale dell'Ente abbia potuto verificare la corretta esecuzione dei lavori e la conformità alle prescrizioni riportate nella presente autorizzazione, la ditta è tenuta ad effettuare, a semplice richiesta, uno o più saggi esplorativi al fine di verificare la corretta esecuzione degli scavi e dei ripristini;

· Il rifiuto ad eseguire i saggi, ovvero la mancata esibizione di prove idonee a dimostrare la corretta esecuzione degli scavi e dei ripristini in conformità alle prescrizioni imposte costituirà titolo per richiedere il risarcimento dei danni.;

· Al termine dei lavori la ditta dovrà presentare apposita comunicazione, con allegata dichiarazione del responsabile dei lavori, il quale dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità che le opere sono state eseguite in conformità al progetto assentito, ovvero con modifiche non sostanziali ai sensi della normativa vigente e, in quest'ultimo caso, dovranno essere prodotti gli elaborati tecnici relativi alle opere effettivamente realizzate;

Ai fini dell'applicazione del Regolamento vigente si riportano i seguenti dati:

- è stato verificato che la strada interessata dalle opere è di competenza dell'Ente;

- il tratto stradale è esterno al perimetro del centro edificato (in quest'ultimo caso, riferito al Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti);

- Lunghezza interferenza: **m. 4,50 circa**

- tipologia di interferenza: tubazione interrata in attraversamento;

– la cauzione viene determinata in **euro 1.500,00 (Euro millecinquecento/00)**

– N.B. La richiesta dello svincolo cauzionale potrà essere inoltrata dopo 180 giorni dalla comunicazione di fine lavori e restituita in funzione alla buona esecuzione dei lavori.

Il presente parere dovrà essere integralmente allegato, per farne parte integrante, al provvedimento di concessione.

Copia del presente N.O. dev'essere presente in cantiere ed esibito al personale addetto alla vigilanza, alla Polizia Provinciale e a tutti gli organi preposti pena la sospensione dei lavori.

Si allegano n° 2 copie della planimetria del sito interessato con le relative coordinate ;

n° 1 copia dei dati catastali del fabbricato in corso di definizione ;

Il Tecnico Istruttore Viabilità Ovest

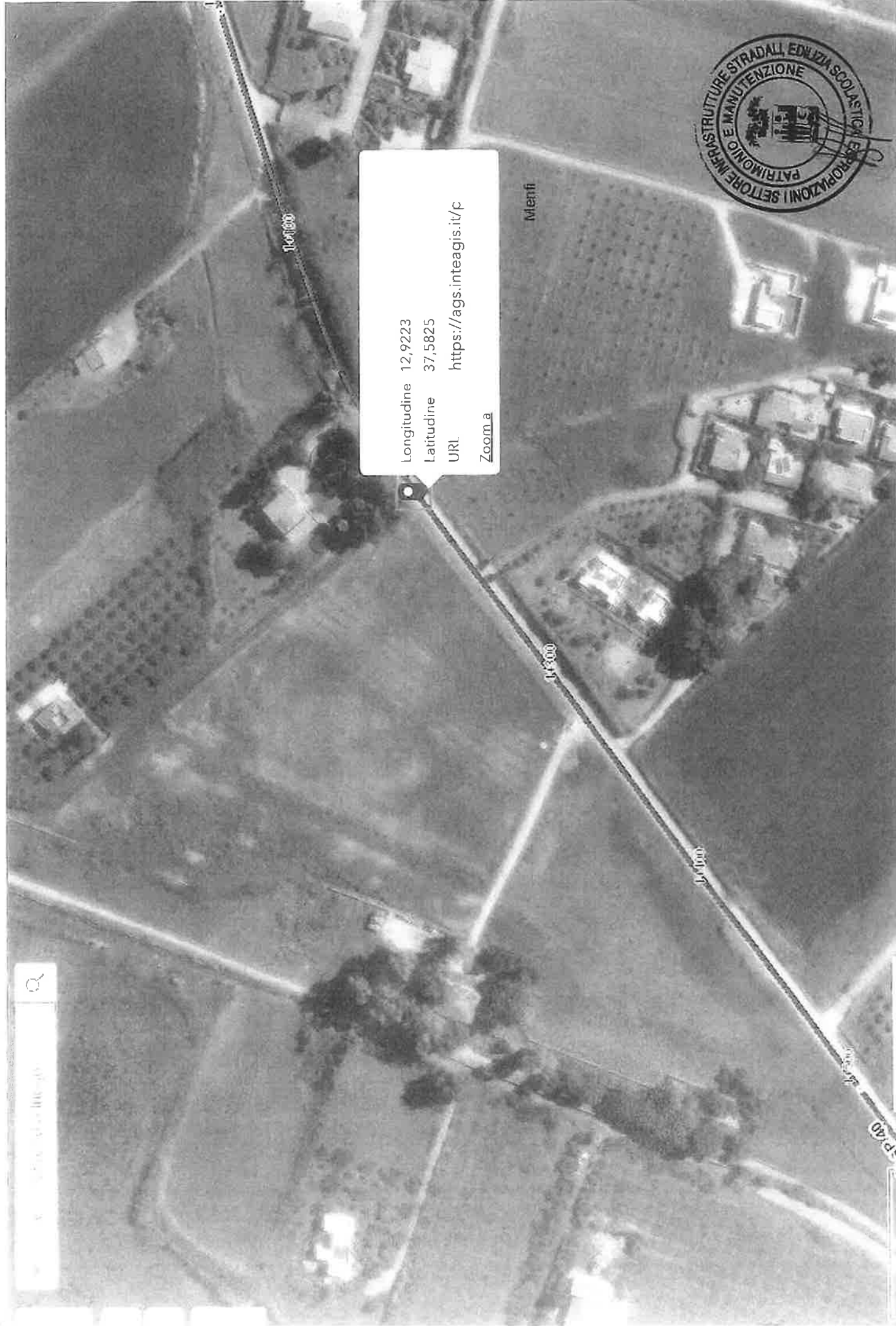
Geom. Piero Barbanti



Responsabile del gruppo Viabilità Ovest

Dott. Geol. Roberto Bonfiglioli

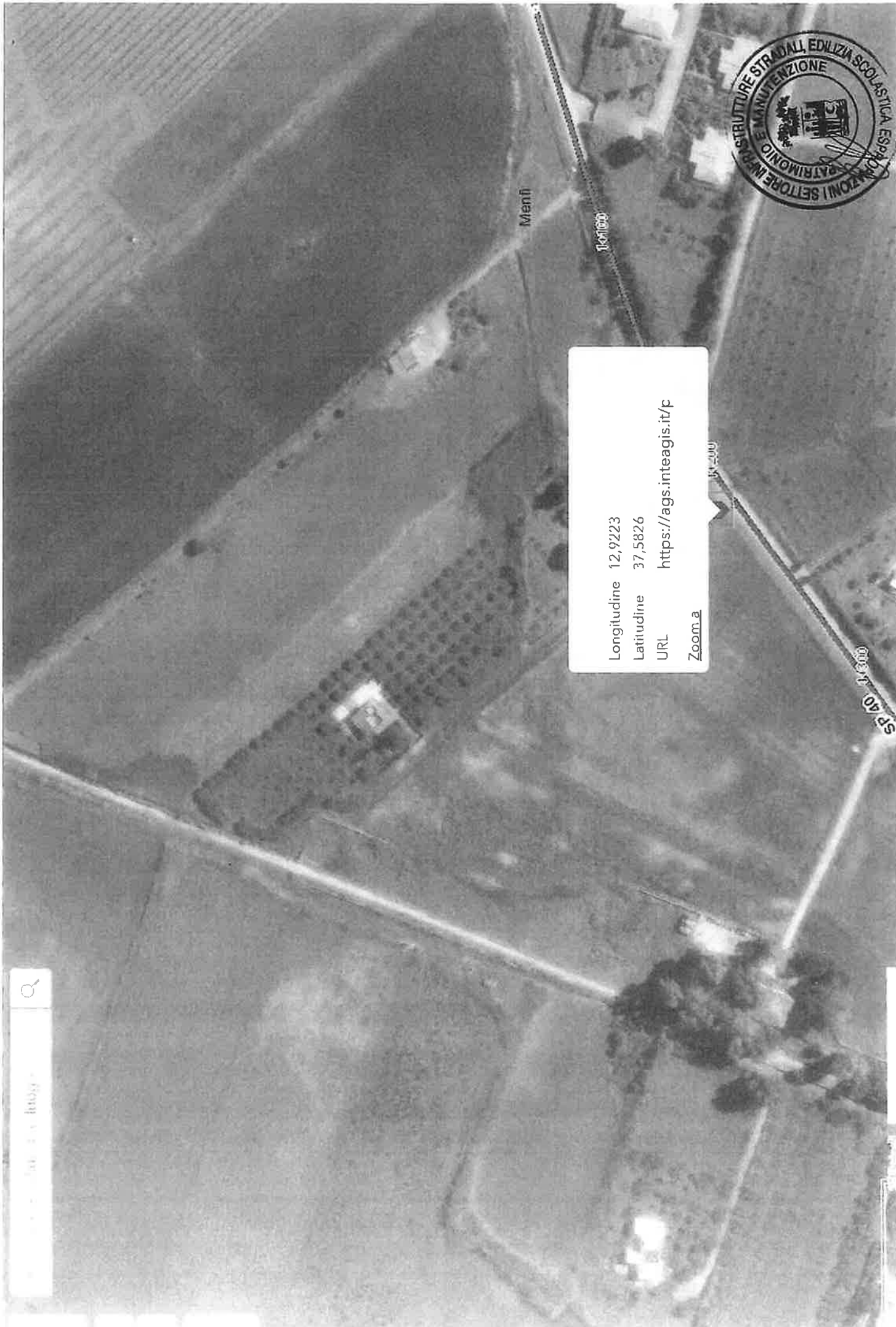




Longitudine 12,9223
Latitudine 37,5825
URL <https://ags.inteagis.it/p>
[Zoom a](#)



Search bar with a magnifying glass icon.



Longitude 12,9223
Latitudine 37,5826
URL https://ags.inteagis.it/p
Zoom a





Particelle: 325

COMUNE F126

SEZIONE

FOGLIO 77

NUMERO 325

LIVELLO PARTICELLE

Zoom a

Spett.le
IGNAZIO FERRARO
via L. Cacioppo n.60

02/09/2026

Prot. IG119308933-2

**Oggetto: Nulla osta all'esecuzione dell'opera
Lavori di Posa/Manutenzione Sottoservizi in (NO DISP) SP40 0
nel Comune di Menfi**

Con riferimento alla Vostra richiesta del 04/06/2026, Vi concediamo nulla osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che vengano realizzate e mantenute come da progetto esecutivo trasmessoci in data 27/07/2026 e che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- Tutti i lavori in prossimità delle condotte del gas metano dovranno rispettare le norme vigenti relative alle opere di metanizzazione e le distanze minime di sicurezza.

Qualora ricorra la necessità di intervenire sulla rete di distribuzione, qualsiasi materiale che ostacoli il personale o i mezzi, non potrà, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra.

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovessero essere disattese le condizioni sopra esposte o la tipologia realizzativa avvenga in difformità al progetto esecutivo, il presente nulla osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato.

Resta inteso che Italgas è sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare all'impianto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione dell'opera in oggetto.

Distinti saluti

approvato da GIOVANNI RACCOMANDATO - Responsabile
Unità Tecnica

